



Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Andrea Gracci

Ing Veronica Simoncini

Ing. Virginia Govi

Bibbona 28/08/2019

Committente: **SOCIETA' AGRICOLA VALICANDOLI s.r.l.**

LOC.LE BUGNE – COMUNE DI BIBBONA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI CUI ALL'ART.109 LETT.D

art. 109

Piani di recupero del patrimonio edilizio

2.

d) dalla relazione illustrativa che dà compiutamente conto della coerenza esterna ed interna e che motiva i contenuti del piano con riferimento agli aspetti paesaggistici e socio-economici rilevanti per l'uso del territorio;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA COERENZA DEI CONTENUTI DEL PIANO

La seguente valutazione di coerenza viene effettuata ai sensi dell'art.109, comma 2, lettera "d" della Legge Regionale 65/2014 che recita: – Il piano di recupero è corredato dalla relazione illustrativa che dà compiutamente conto della coerenza esterna ed interna e che motiva i contenuti del piano con riferimento agli aspetti paesaggistici e socio- economici rilevanti per l'uso del territorio

Si specifica che per coerenza esterna si intende se gli obiettivi del programma sono coerenti con quelli previsti dalla pianificazione esistente di pari livello o di livello superiore, e per coerenza interna se gli obiettivi del programma sono coerenti tra di loro.

Per quanto riguarda la coerenza interna non si rilevano all'interno del Programma elementi di ridondanza o contraddizione tra le sue componenti (coerenza interna orizzontale), né si ravvisano elementi di contraddizione tra in quadro conoscitivo di riferimento e gli obiettivi del presente Piano di Recupero (coerenza interna verticale).

Per quanto riguarda la coerenza esterna, si specifica che gli interventi a progetto non sono in contrasto con i seguenti Piani o Programmi (coerenza esterna verticale): – P.I.T. della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico, così come modificato con le integrazioni adottate con deliberazione del Consiglio Regionale 2 Luglio 2014, n.58 – P.T.C.P. della Provincia di Livorno vigente approvato con D.C.P. n°124 del 14.12.2011 e pubblicato sul B.U.R.T. n°11 parte II del 14.03.2012 – Piano Strutturale del Comune di Bibbona – Regolamento Urbanistico del Comune di Bibbona approvato con delibera C.C. n.57 del 30.12.2013 – Vincoli sovraordinati: la zona in oggetto non è sottoposta ad alcun tipo di vincolo Si precisa che non vi sono Piani o Programmi settoriali di pari livello che siano significativi in merito agli obiettivi del presente Piano di Recupero (coerenza esterna orizzontale). 2 Per quanto riguarda la valutazione degli effetti a livello paesaggistico, come

ampiamente trattato nel Documento Preliminare V.A.S., si ribadisce che l'intervento previsto non altera le visuali paesistiche essendo localizzato in una posizione collinare degradante verso Sud, con corpi di fabbrica, ad un solo livello ed in sostituzione di un elemento altamente più impattante. Considerato quindi che l'intervento in programma verrà eseguito su un ambito territoriale particolarmente circoscritto e schermato dalla morfologia orografica, si può concludere che gli effetti a livello paesaggistico non andranno ad incidere in maniera significativa sulla qualità e sull'equilibrio dell'assetto attuale del luogo. Per quanto riguarda la valutazione degli effetti a livello territoriale, sociale ed economico si può evidenziare innanzitutto come il progetto, tramite la riqualificazione di percorsi viari storici, valorizzi un tessuto stradale tradizionale che rischia con gli anni di andar perduto. A livello socio-economico, il progetto costituisce una soluzione sostenibile e ben integrata in quanto l'intervento si inserisce in un'area già caratterizzata dall'utilizzo dei fabbricati a scopi agricoli e agrituristici, questa posizione favorisce l'ottimizzazione dei flussi. Gli effetti sulla salute umana possono essere ravvisati principalmente nell'ambito del miglioramento delle condizioni di qualità della vita, per chi avrà l'opportunità di vivere il presente contesto. In generale è possibile pertanto affermare che il presente Piano di Recupero con valore di Piano Attuativo non produce effetti negativi dal punto di vista paesaggistico e produce invece effetti positivi per quanto riguarda gli aspetti socio-economici.

il tecnico

Ing. Andrea Gracci